Università della Svizzera italiana Accademia di architettura Archivio del Moderno

Direttore / Director Letizia Tedeschi Vice Direttore / Deputy director Nicola Navone

L'Archivio del Moderno è un istituto autonomo di ricerca che affianca l'Accademia di architettura rafforzandone l'attività didattica e scientifica. Creato nel 1996, contestualmente all'Università della Svizzera italiana, ha sede a Mendrisio, in un edificio disegnato dall'architetto Mario Botta. Si è costituito in Fondazione il 20 febbraio 2004, per atto dell'Università della Svizzera italiana.

Gli obiettivi dell'istituto sono di duplice natura: da un lato l'acquisizione, la tutela, la conservazione e la valorizzazione degli archivi di architettura, urbanistica, ingegneria, design, arte, fotografia; dall'altro la promozione della ricerca scientifica in ambiti quali la storia dell'architettura moderna e contemporanea, dell'arte, del design, del territorio e dell'ingegneria civile, riconoscendone il ruolo primario nell'attuale realtà sociale. Raccoglie fondi archivistici e documenti iconografi ci di architetti, ingegneri, designer, fotografi e operatori visuali, storici e contemporanei, che hanno svolto un ruolo significativo nell'affermarsi della "modernità", con particolare attenzione per la cultura italiana. La sua attività di ricerca copre un arco cronologico che va dalla nascita della civiltà moderna – con l'avvento dei Lumi – al presente, aprendosi agli scenari futuri. Favorisce la catalogazione, l'ordinamento, l'informatizzazione e la fruizione in rete degli archivi acquisiti e promuove collaborazioni scientifiche con istituti di ricerca, musei, archivi ed altre istituzioni, a livello nazionale e internazionale. Attiva ricerche, convegni, giornate di studio, mostre, pubblicazioni specialistiche.

The Archivio del Moderno is an independent research institute that supports the Academy of Architecture of Mendrisio, reinforcing its teaching and scholarly activities. Instituted in 1996 within the Università della Svizzera italiana, its headquarters are in Mendrisio, in a building designed by the architect Mario Botta. The Università della Svizzera italiana constituted it as a Foundation on 20 February 2004.

The objectives of the institute are of a twofold nature: on the one hand the acquisition, protection, preservation and exploitation of archives of architecture, urban planning, engineering, design, art and photography; on the other the promotion of scientific research in fields such as the history of modern and contemporary architecture, art, design, the territory and civil engineering, recognizing their leading role in the current state of society. It acquires archival collections and iconographic documents of both historical and contemporary architects, engineers, designers, photographers and visual operators who have played a significant part in the affirmation of "modernity", with a special concern for Italian culture. Its research activity covers a time span that ranges from the birth of modern civilization – with the coming of the Enlightenment – to the present time, and looks ahead to future scenarios. It promotes the cataloguing, ordering, digitalization and use on Internet of the archives it has acquired and fosters scholarly partnerships with research institutes, museums, archives and other foundations, on the national and international level. It organizes international research projects, conventions, study days, exhibitions and specialist publications.